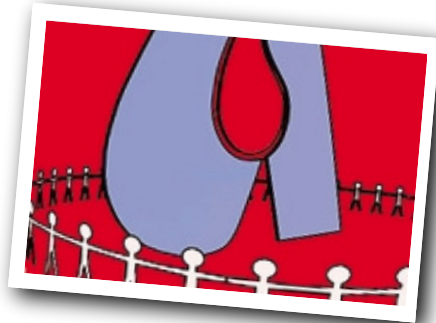


## IN VENA DI SOLIDARIETÀ

### Almenno S. B. «La più grande goccia umana»

Domenica 11 giugno, a partire dalle ore 15, nell'immensa della Giornata mondiale del donatore, l'Avis di Almenno San Bartolomeo è pronta a realizzare «la più grande goccia umana»: «Per far volare fino in cielo – sottolineano gli organizzatori – il nostro messaggio di solidarietà». L'appuntamento è al parcheggio del centro com-



merciale La Fornace. L'appuntamento, gratuito, è aperto a tutti. I partecipanti sono invitati a indossare un capo d'abbigliamento di colore rosso. È gradita la conferma all'indirizzo mail [gocciaumanaavis@gmail.com](mailto:gocciaumanaavis@gmail.com).

**Almenno San Bartolomeo è pronta a realizzare «la più grande goccia umana»**

### A Grumello la «Camminata del ricordo»

Tutto pronto per la setima «Camminata del ricordo», promossa dall'Avis di Grumello del Monte, in collaborazione con l'Aido. Un evento che, dal 2011, vuole commemorare figure di spicco delle associazioni dei donatori.

«L'occasione è quella del 90° compleanno di Avis nazionale – ricorda il responsabile della

manifestazione, Aldo Pezzotta – e del 40° anniversario della morte del suo fondatore, Vittorio Formentano». Si tratta di un percorso di 400 chilometri a staffetta, con la fiaccola sempre accesa, portata ininterrottamente dal gruppo podistico di Avis-Aido. La partenza sarà il 23 giugno a Firenze, città che diede i natali al fondatore di Avis, per passare poi attraverso i comuni di Barberino di Mugello, Rubiera, Fidenza, Melegnano, fino al cimitero di Cunardo, domenica 25 giugno, per un momento di raccoglimento presso la tomba di Formentano.



Foto di gruppo della scorsa edizione della «Camminata del ricordo» di Grumello del Monte

# LA DONAZIONE? GIOCO DI SPECCHI

L'installazione degli allievi della Fantoni alla sede del Monterosso Sagome riflettenti: un giorno chi offre potrà anche dover ricevere

Molti piccoli specchi che riflettono all'infinito l'immagine dei donatori e la bellezza della donazione. E illuminano la sede dell'Avis provinciale. È stato ultimato e installato in questi giorni, al centro del Monterosso, il progetto dell'Istituto Fantoni, che coniuga arte e solidarietà.

La collaborazione tra gli avisini bergamaschi e la Scuola d'Arte Applicata di via Angelo Maj è stata avviata qualche mese fa. Dopo un periodo di analisi e di approfondimento dei valori ispiratori dell'Avis, quindici studenti della quinta del Centro di Formazione Professionale a indirizzo grafico e fotografico del Fantoni si sono messi alla prova su una decorazione non permanente, che rappresentasse il tema del dono, ma senza ricorrere alle consuete forme delle gocce di sangue o del colore rosso.

Il progetto scelto per la realizzazione è stato presentato da Arianna Gabbiadini, Marta Ghilardi, Marco Nava, Giulia Sirtoli e Yuri Ubiali: «Abbiamo immaginato di poter riflettere il donatore, attraverso un gioco di specchi – spiega Arianna Gabbiadini – che illuminano sia la realtà di Avis, dove avviene concretamente il gesto della donazione, sia lo stesso avisino».

L'installazione consiste in sagome, da appendere alle pareti



I ragazzi della Scuola d'Arte al lavoro sul progetto per l'installazione nella sede del Monterosso

degli spazi comuni della sede del Monterosso, la sala riunioni e la sala conviviale. Le sagome sono state realizzate in un apposito materiale riflettente, così che ogni donatore veda la propria immagine riflessa e possa sentirsi allo stesso tempo gratificato e grato, perché potrebbe anche capitare non solo di donare, ma anche di avere bisogno dello stesso dono.

«Il cuore del progetto – sottolinea Mirko Rossi, il docente del Fantoni che ha coordinato l'iniziativa – è consistito nell'offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze reali, sperimentandosi nell'arte applicata e ragionando sull'incredibile ricchezza rappresentata dall'Avis. Queste acquisizioni li renderanno non solo dei professionisti, ma anche, e soprattutto,

degli uomini e delle donne migliori».

È soddisfatto il presidente di Avis provinciale, Artemio Trapattoni: «Si è trattato di una vera e propria sfida, che i ragazzi hanno superato brillantemente. Mi piace pensare che la nostra «casa» sia sempre più aperta e accogliente non solo verso i valori che da sempre ci sono più cari, ma anche della creatività».

## BLOCK NOTES

### Torneo di Green Volley apre l'estate dei giovani

#### Allo spazio Edonè

Terza edizione per il torneo di Green Volley, che inaugura l'attività estiva del gruppo Avis Giovani. L'appuntamento è domenica 25 giugno, a partire dalle 15, allo spazio Edonè (via Gemelli 17 a Bergamo). La competizione prevede il 4x4 misto con l'obbligo di minimo 2 donne in campo. Gli uomini devono aver giocato quest'anno al massimo in serie D e le donne al massimo in serie C.

Si partecipa dai 18 anni in su, compilando l'apposito modulo di iscrizione (scaricabile da [www.avisbergamo.it](http://www.avisbergamo.it)) entro il 16 giugno e



Il torneo di Green Volley

consegnandolo, unitamente al certificato medico, nella sede dell'Avis provinciale al Monterosso o via mail all'indirizzo [giovani@avisbergamo.it](mailto:giovani@avisbergamo.it). L'iscrizione è gratuita e possono partecipare tutti, donatori e non.

### In Vietnam la Giornata mondiale del donatore

#### Il prossimo 14 giugno

Quest'anno la sede delle celebrazioni ufficiali per la Giornata mondiale del donatore, il prossimo 14 giugno, sarà la capitale del Vietnam, Hanoi. L'edizione del 2017 sottolinea la funzione che ogni persona può svolgere per aiutare gli altri nelle situazioni di emergenza, offrendo il dono prezioso del sangue, e coinvolge le

autorità nella creazione di programmi nazionali per rispondere in modo efficace e tempestivo alle urgenze. Il 14 giugno, la data scelta dall'Organizzazione mondiale della sanità, è il giorno della nascita di Karl Landsteiner (1868-1943), il biologo austriaco, naturalizzato statunitense, scopritore dei gruppi sanguigni.

## Servizio civile in Avis Il bando scade il 26 In Lombardia 18 posti

«Una grandissima opportunità di crescita sia professionale, sia personale». Lo assicura Marco La Cioppa, studente universitario, prossimo alla laurea in Cooperazione internazionale, il quale sta per concludere l'anno di servizio civile all'Avis provinciale di Bergamo. Per lui ha funzionato il passaparola: «Sono stato coinvolto da

Martina, la ragazza che mi ha preceduto. Raccontandomi la sua esperienza, mi ha entusiasmato». «È stata la mia prima esperienza lavorativa – conferma Martina Fratus, oggi ostetrica – ed è stata importante. Ho potuto confrontarmi con moltissima gente, con cui condividere i valori della donazione. Mi sono impegnata nel gruppo Avis

giovani. È stato un periodo di grande arricchimento umano». «Le persone con cui ho lavorato erano tutte molto qualificate. Ho operato in contesti diversi e stimolanti. Sono passata dal lavoro d'ufficio vero e proprio alla ristorazione, collaborando anche con il gruppo dei giovani avisini», spiega Michela Pezzina, la prima ragazza che ha svolto il servizio civile in Avis, grazie al bando del 2014, e che poi ha deciso di restare nel settore come operatrice socio-sanitaria.

Il nuovo bando nazionale di Servizio civile 2017 scade il prossimo 26 giugno, alle ore 14 (la data è improrogabile e non fa fede il timbro postale). Per candidarsi è necessario fare riferimento solo al sito nazionale di

Avis, [www.avis.it](http://www.avis.it), dov'è possibile consultare le modalità e conoscere i progetti. In Lombardia sono previsti 18 posti, di cui uno presso la sede provinciale Avis di Bergamo. Obiettivo del progetto di servizio civile lombardo è garantire l'autosufficienza regionale, a fronte del calo demografico e delle trasformazioni del sistema trasfusionale. In particolare, durante l'anno si svilupperanno un'azione educativa alla cittadinanza attiva rivolta ai giovani e nuove modalità di contatto dei giovani cittadini non italiani.

Attenzione: si può inviare un'unica domanda di partecipazione al bando, per un'unica sede e un unico progetto, pena l'esclusione.



Martina Fratus, Marco La Cioppa, Michela Pezzina